



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020

La città **S**icura di Sé Operazione 3.3.1.e “Innovazione di comunità”

Comune di Venezia



Venezia



PON Metro 2014-2020

- è un **Programma Operativo Nazionale** finanziato con Fondi Europei FSE e FESR dedicato allo **sviluppo urbano sostenibile** delle città **Metropolitane** con il duplice obiettivo di **migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi urbani** e di **promuovere pratiche e progetti di inclusione sociale**;
- prevede strategie e azioni integrate finalizzate a:
 - il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani secondo il paradigma **“Smart city”**;
 - la promozione dell'inclusione sociale per la **popolazione** più fragile e i **quartieri** che presentano maggiori condizioni di disagio.



PON Metro 2014-2020

➤ È organizzato per Assi prioritari:

- **Asse 1** ➤ Agenda digitale metropolitana
- **Asse 2** ➤ Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
- **Asse 3** ➤ Servizi per l'inclusione sociale
- **Asse 4** ➤ Infrastrutture per l'inclusione sociale
- **Asse 5** ➤ Assistenza tecnica



Azione 3.3.1 La città **SI**cura di sé

È il **Piano di Interventi** integrati
della Città di Venezia

per raggiungere l'Obiettivo Specifico

Creazione e/o rafforzamento di **nuovi servizi di prossimità** che vedono il **coinvolgimento della società civile** e contribuiscono all'**inclusione e coesione sociale** e all'**inserimento sociale e lavorativo** della popolazione di **aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica** attraverso l'attivazione della cittadinanza e del terzo settore (mondo dell'associazionismo, del volontariato, del no-profit, ONG, etc.).





La città Sicura di sé



PON METRO
2014-2020

Finanziamento di
progetti e servizi in
aree target



**Supporto
ai beneficiari**
Accordo di
collaborazione
con la Camera
di Commercio



**Welfare di
Comunità**
Sperimentiamo
l'attivazione di
servizi di comunità
e animazione
territoriale



**Condominio e
reti solidali**

Creiamo reti di
sostegno attorno a
persone con disabilità
o anziani fragili



Civic Crowdfunding
Impariamo a
conoscere ed utilizzare
lo strumento
"crowdfunding"



Innovazione di Comunità

Attiviamo servizi
professionali in forma
imprenditoriale



**Comunità
accoglienti e
reti di servizi**
Nuovi servizi;
Legami più saldi;
Più forte senso di
appartenenza
alla comunità

ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI

sperimentazione		consolidamento e autofinanziamento	start up di impresa sociale
condominio e reti solidali (2019-2022)	welfare di comunità (2019-2021)	crowdfunding civico (2020-2023)	Innovazione di comunità (2021-2022)
VE 3.3.1.a	VE 3.3.1.b	VE 3.3.1.d	VE 3.3.1.e



Aree target: i criteri

- percezione di un elevato livello di microcriminalità diffusa;
- presenza di grandi strutture pubbliche o private abbandonate;
- alta densità di comunità straniere;
- presenza di edilizia popolare
- scarsa accessibilità ai servizi pubblici o privati e/o area caratterizzata da isolamento urbano





Aree target: l'elenco

Venezia Centro storico + isole e lidi

Bissuola e Pertini

Mestre sud

Viale San Marco – Forte Marghera

Favaro e Campalto

Marghera

Asseggiano

Trivignano

Cipressina

Chirignago e Gazzera

Operazione 3.3.1.e “Innovazione di comunità”

Finalità: concorrere alla rivitalizzazione dei quartieri della città in situazione di maggiore disagio attraverso il sostegno all'attivazione di nuovi servizi.

Ipotesi: il miglioramento del tessuto sociale urbano è oggi una funzione sussidiaria a cui è chiamata la società civile e, in particolare, gli enti del terzo settore

Obiettivo specifico: realizzare servizi di comunità innovativi e imprenditoriali gestiti da Enti del Terzo Settore (ETS) già costituiti in **impresa sociale**, o ETS o singoli cittadini che decidono di avviare impresa sociale.

Metodo: rivitalizzare le aree urbane più critiche attraverso la nascita di nuove imprese sociali innovative che si propongono di ravvivare, attraverso attività di natura imprenditoriale, il tessuto sociale delle comunità di riferimento e migliorare l'inclusione sociale dei cittadini più fragili.



Legge delega n. 106 del 6 giugno 2016

“Riforma del Terzo Settore”

Impresa sociale: qualifica attribuita a tutti gli enti privati che:

- esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale;
- perseguano finalità civiche e solidaristiche e senza scopo di lucro;
- adottino modalità di gestione responsabili e trasparenti;
- favoriscano coinvolgimento dei lavoratori, utenti e altri soggetti.

Possono essere qualificate come imprese sociali associazioni, fondazioni, società Srl o Spa o le cooperative

Cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali



Innovazione sociale

Innovazione sociale: capacità di rispondere a dei bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli, senza avere come prima vocazione l'ottenimento di un profitto.

I sei pilastri:

- novità: ogni innovazione sociale o meno deve avere un carattere di novità;
- implementazione: deve trattarsi dell'applicazione pratica di un nuovo prodotto, servizio, modello economicamente sostenibile;
- efficacia: deve rispondere a bisogni in modo innovativo e in modo più efficace rispetto alle soluzioni preesistenti;
- soddisfazione: soddisfare un bisogno latente e generare valore;
- coinvolgimento: coinvolgimento delle comunità locali attraverso la creazione di nuovi ruoli e la valorizzazione delle risorse umane del territorio;
- collaborazione: collaborazione aperta tra attori diversi accomunati da un obiettivo comune.



Innovazione sociale



Prodotto atteso, beneficiari e destinatari

Prodotto atteso:

- avvio di almeno n. 4 start-up per la costituzione di imprese sociali
- fronteggiare le conseguenze della pandemia COVID-19.
- non attività già oggetto di appalti con il Comune di Venezia nelle aree interessate

Beneficiari del bando:

tutti gli Enti del Terzo Settore (come da legge delega n. 106/2016) operanti in ambito sociale, sanitario, culturale, sportivo, ambientale e di volontariato, nonché gruppi di cittadini, che presentino progetti per l'avvio di un'attività imprenditoriale di impresa sociale finalizzata a svolgere servizi di interesse pubblico

Destinatari finali:

cittadini residenti nelle aree disagiate in quanto utenti delle prestazioni fornite dalle neonate imprese sociali.

Possibilità di avvalersi, nello svolgimento delle attività di impresa, di persone in situazione di disagio socio economico in carico ai servizi sociali



Reciproci vantaggi

I reciproci vantaggi

- dare senso alla riforma del terzo settore e alla realizzazione di forme di sussidiarietà;
- sviluppare forme di economia solidale dal basso vicine ai bisogni dei territori;
- permette agli attori del Terzo Settore di valorizzare il loro intervento all'interno della comunità, e di ampliare la loro visibilità e attività;
- garantisce ai cittadini coinvolti nella gestione delle imprese sociali di integrare il loro reddito familiare all'interno di un percorso inclusivo di crescita personale;
- permette alle comunità territoriali di migliorare rivitalizzando le proprie reti sociali;
- garantisce ai servizi sociali un aumento delle opportunità di sostegno alle persone fragili



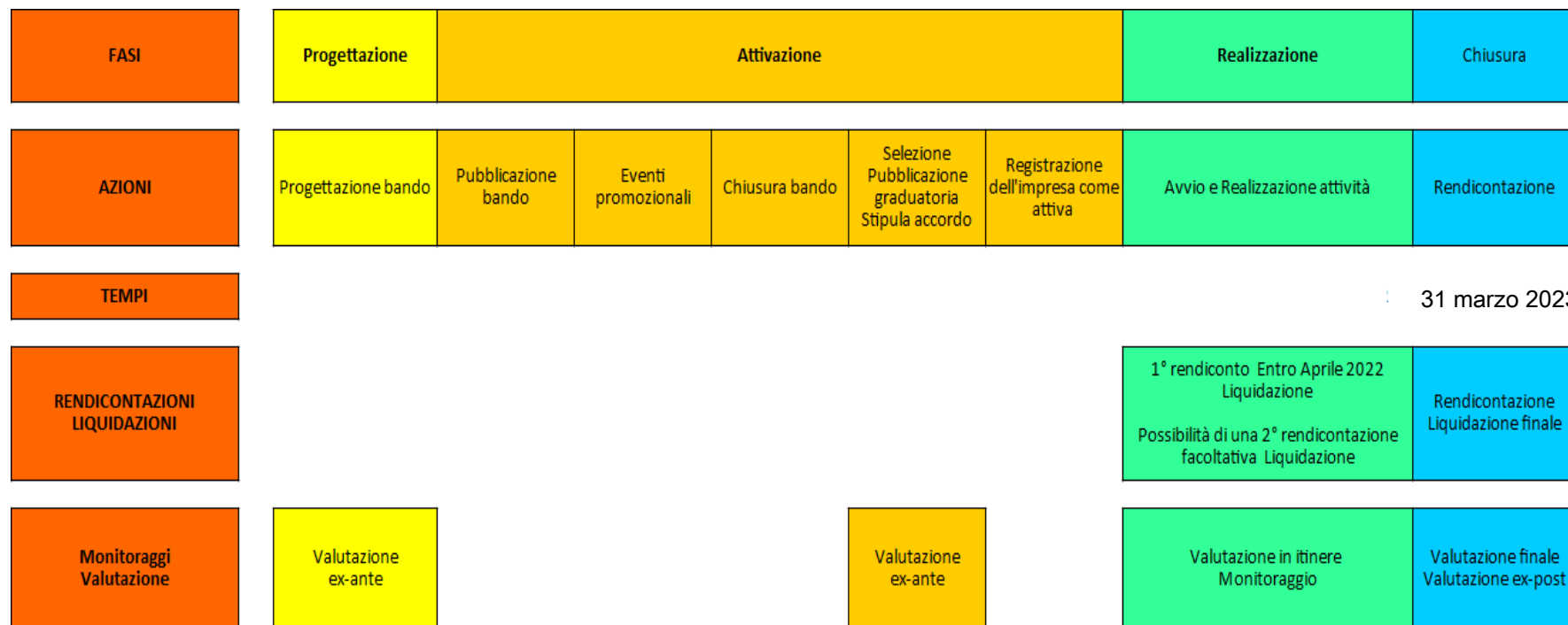
Risorse economiche

L'operazione prevede un budget complessivo di € 170.000,00 rivolto a ETS e a gruppi di cittadini del territorio per lo start-up di impresa sociale negli ambiti previsti dalla normativa del terzo settore.

Il finanziamento potrà essere utilizzato per lo start up di impresa sociale e potrà essere destinato al sostegno di spese di diverso tipo, quali ad esempio: strumentazione, formazione, consulenze, materiali promozionali, spazi.



“Innovazione di comunità”: fasi del Progetto





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per Rimanere aggiornati:



www.comune.venezia.it/ponmetrovenezia



La città Sicura di sé



ponmetro.innovazione@comune.venezia.it



Venezia

